



SARACCO (POLITECNICO)

«Gigafactory, partner per fare innovazione»

di **Andrea Rinaldi**

a pagina 5

«Siamo un ottimo partner di ricerca applicata e supporto all'innovazione»

Il rettore Saracco: Stellantis e master, sull'elettrico andiamo avanti

Il colloquio

di **Andrea Rinaldi**

«**A**spettiamo di conoscere meglio nel dettaglio questa realtà con cui a breve ci saranno contatti da parte di tutti gli stakeholder del territorio». Guido Saracco, rettore del Politecnico di Torino, non si sbilancia. Certo, i complimenti fanno piacere, il suo ateneo è una grande fucina di competenze, uno dei tanti atout del Piemonte che ha convinto un investitore straniero come Italtel a optare per il Piemonte. La benzina, anzi, l'energia per far marciare il progetto della gigafactory di batterie a Scarmagno c'è tutta, ora staremo a vedere come e se le forze piemontesi si stringeranno a coorte.

Il Politecnico intanto procede spedito nell'esplorare nuove frontiere della propulsione elettrica in ambito automotive e dello stoccaggio di potenza. «Continuiamo la ricerca sulle batterie al litio rimanendo ben collegati con la

rete europea 2020-2030 — rimarca Saracco —, con la professoressa Silvia Bodoardo, che coordina il master europeo in sistemi di accumulo di energia elettrica, abbiamo in campo azioni formative». Lo scopo è molto chiaro: vogliamo istituire una importante occasione formativa perché in Europa servono persone con competenze specifiche per assistere a tutte le iniziative sulle batterie, altrimenti ci ritroveremo costretti ad assumere ingegneri cinesi, in Asia infatti sono molto più avanti di noi».

Battery2030+ è il progetto flagship nell'ambito della strategia europea sui sistemi di accumulo di ultima generazione per mobilità e reti elettriche, che punta sulla ricerca

per far crescere la competitività dell'industria Ue e ridurre il gap con i produttori asiatici. L'Italia per altro ha annunciato la partecipazione all'Ipcei (Important Projects of Common European Interest) sulle

batterie, che ha ottenuto il via libera dalla Commissione europea, con 12 imprese e 2 centri di ricerca per un investimento di oltre un miliardo di euro.

«Dalle nostre aule possono uscire ragazzi pronti a guidare stabilimenti», non nasconde il rettore. Il Politecnico è in costante contatto con il principale e unico car maker italiano, che si trova a Torino: Stellantis. «Abbiamo riprogettato con loro i contenuti nei percorsi di studio di ingegneria dell'autoveicolo, in particolare sulla propulsione elettrica che è di loro grande interesse». Siamo un ottimo partner potenziale nella ricerca applicata e di supporto all'innovazione», sintetizza Saracco.

In corso Duca ritengono tutti verosimile che l'«elettrico» diventi un tema importante per il nuovo centro di innovazione dell'autoveicolo che dovrebbe essere finanziato dal Mise, le risorse sono state stanziare nel Decreto Ri-

lancio del 2020. «Attendiamo anche qui di confrontarci con Stellantis e altre aziende del settore».

Insomma l'ecosistema per far crescere i futuri protagonisti della transizione alla mobilità green è più che strutturato, ne servirebbe uno per

Gli ingegneri guardano alle pmi come opportunità o alle tecnologie utili per i capofiliera

trattenerli, dato che l'ultimo rapporto Rota denunciava la migrazione di ingegneri formati a Torino nella vicina Milano. «Bisogna formare ingegneri in modo che guardino alle pmi come opportunità o istruirli su nuove tecnologie che sono interessanti per i capofiliera, in maniera che non

Data: 19.02.2021 Pag.: 1,5
Size: 698 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



siano costretti a importarli da altri Paesi come la Cina».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Chi è



● Guido Saracco, rettore del Politecnico di Torino

● È già professore ordinario di Fondamenti chimici delle tecnologie

L'anticipazione

Le due pagine di ieri di Corriere Torino in cui si riportava la scelta di Scarmagno come sito per la gigafactory di Italvolt



Ivrea
Una veduta dell'ex stabilimento Olivetti vicino all'autostrada per la Val d'Aosta; sotto il rendering della futura fabbrica di batterie Italvolt